

Sotto il sole di Lisore escursionisti anche dalle regioni vicine



Il gruppo "Track&Trail" di Bobbio con i partecipanti alla camminata

Elisa Malacalza

CERIGNALE

È la zona del vino "dolcetto", dei primi terrazzamenti, a poco più di 700 metri sul livello del mare, nel fondovalle che si affaccia sull'Aveto: il paese di Lisore, devastato dall'alluvione del 2015, che lo lasciò isolato per settimane, si è rialzato praticamente con le sue braccia. E i suoi antichi sentieri, oggi, tra i castagneti e i funghi porcini, fanno gola ai turisti. Merito, in particolare, della passione per le camminate panoramiche, diffusa a macchia d'olio in tutto l'Appennino. Negli ultimi tempi si è riscoperta una Piacenza che cammina, corre, e nel fine settimana riscopre i borghi più curiosi e meno affollati del territorio. Lisore è uno di questi. Domenica, un cielo terso, un'aria

frizzante e un sole decisamente caldo hanno accompagnato l'evento "Gambe in spalla - Trekking accompagnato" con partenza proprio da Lisore e ritorno nella stessa località. La camminata è stata organizzata da Danilo Castelli dell'associazione dilettantistica sportiva "Track and Trail" di Bobbio. «Il percorso in salita si è snodato attraverso i secolari boschi di castagni per raggiungere l'abitato di Rovereto», hanno spiegato, al rientro, i partecipanti, con

Viaggio tra strade panoramiche, castagneti e porcini

Iniziativa organizzata da "Track&Trail" di Bobbio

una buona dose di entusiasmo. «Successivamente un tratto di strada panoramica ha condotto i camminatori a Selva, sempre in comune di Cerignale, e vicino a quel che resta del castello di Cariseto, prima di riprendere il sentiero nel bosco e, scendendo, raggiungere nuovamente la bella Lisore».

Grande soddisfazione, dunque, di tutti i partecipanti e dell'attivo staff della Pro Loco di Lisore che si è attivato anche per la preparazione del pranzo conviviale (polenta e cinghiale), tutti insieme, dai più anziani - solo anagraficamente - fino ai bambini. Da segnalare, come buon auspicio per il futuro e per le prossime iniziative, la presenza di camminatori provenienti da diverse località, addirittura da Noceto di Parma, Milano, Bergamo, e le piacentine Fiorenzuola e Castelsangiovanni.